

# Monte Paschi prepara le munizioni per Antonveneta

All'inizio del 2008 l'aumento di capitale  
La Fondazione non vuole «diluirsi»

di Augusto Mattioli / Siena

**SOTTO IL SEGNO** di Antonveneta. Nella prima assemblea dei soci Montepaschi dopo l'acquisizione la manovra finanziaria non era tra gli argomenti di cui parlare. All'ordine del giorno c'erano infatti l'operazione di stock granting a favore dei dipendenti e alcune

modifiche statutarie. I riferimenti ad Antonveneta non sono però mancati sebbene il presidente Giuseppe Mussari abbia fatto muro. «Non possiamo dare indicazioni... Sono in corso procedure complesse. Quando termineranno comunicheremo al mercato le informazioni che deve avere» ha risposto Mussari ad un socio che in assemblea aveva accennato alla questione. Stesso atteggiamento alla fine: «Stiamo lavorando per perfezionare l'operazione. È un lavoro duro,

stiamo guardando tutto». In questo momento l'occhio e l'orecchio del presidente Mussari in Veneto è il vicedirettore generale vicario Giuseppe Menzi, torinese, 57 anni, già direttore generale della Banca Agricola Mantovana che è stata acquisita dai senesi lo scorso anno. Oggi ha anche l'incarico di vicedirettore generale vicario del gruppo Mps. Menzi si sta occupando della riorganizzazione della struttura e delle operazioni di raccordo tra la Banca Antonveneta e il Gruppo senese la cui definizione formale dovrebbe avvenire nei primi mesi del prossimo anno. «Mi pare un segnale chiaro - ha puntualizzato Mussari - l'aver mandato a Padova il nostro vicedirettore generale vicario». Identica riservatezza circa le dimissioni

che la banca deciderà in vista del consistente aumento di capitale di 4,5 miliardi per coprire la metà della spesa per acquisire Antonveneta. «Il programma procede» si è limitato a dire. Anche Gabriello Mancini, presidente della Fondazione Mps ha parlato dell'operazione commentando la decisione del vicepresidente Gaetano Caltagirone, di aderire all'aumento di capitale. «Prendo atto delle dichiarazioni di Caltagirone. Ne sono contentissimo. Spero che anche tutti gli altri soci facciano lo stesso. Noi abbiamo già detto come ci muoveremo. Cioè nella direzione di una minore diluizione possibile della nostra quota». Mancini ha confermato la disponibilità della Fondazione sia ad accrescere la propria presenza in Mediobanca sia a partecipare ad un'altra ipotesi di ripartizione della quota di Unicredit nella stessa Mediobanca. «Ora siamo pronti - ha aggiunto - esamineremo sempre tutto con grande apertura». Infine, sull'operazione di stock granting, si sottolinea che lo scopo è quello di «motivare i dipendenti del comparto del credito della banca coinvolgendoli negli obiettivi aziendali e del gruppo».



Il presidente di Banca Monte dei Paschi di Siena, Giuseppe Mussari

## BREVI

### Thales Alenia Space Oggi sciopero di tre ore a difesa delle aziende italiane

I lavoratori dello stabilimento di Thales Alenia Space, situato nel comprensorio aerospaziale di Torino, scioperano oggi dalle 9 alle 12 per rivendicare un'azione di Finmeccanica verso l'azionista di maggioranza francese, affinché vengano rispettati i patti di governance e vengano garantite le competenze e le missioni produttive dei siti italiani.

### Polimeri Europa Cassa integrazione per i dipendenti dei due impianti di Ferrara

Gli oltre 280 lavoratori dei due impianti di Ferrara della Polimeri Europa sono da ieri in cassa integrazione. L'azienda ha deciso bloccare il sito in seguito alla ridotta produzione di etilene, dovuta alle agitazioni sindacali in atto a Marghera.

## Fondazione Banco Sicilia ora guarda a Mediobanca

La Fondazione Banco di Sicilia ha dato incarico a Rothschild per l'avvio di un processo di diversificazione patrimoniale, volto a valutare la fattibilità e le tempistiche per l'eventuale vendita di una parte della propria quota in Unicredit. La manovra - ha spiegato il presidente Giovanni Puglisi - è volta principalmente a massimizzare la redditività del patrimonio della Fondazione e «sposa le raccomandazioni della vigilanza bancaria che ultimamente ha spesso invitato le fondazioni a diversificare il proprio patrimonio». Ad oggi, dopo la fusione con Capitalia, la Fondazione detiene lo 0,6% del gruppo bancario e tale quota impegna circa il 90% del suo intero patrimonio, concentrando gran parte delle sue risorse.

La Fondazione vaglierà ogni possibile investimento per diversificare il patrimonio. Certamente la Fondazione punta a entrare nella Cassa Depositi e Prestiti, così come è pronta a incrementare l'investimento nel Fondo Infrastrutture Italiane, ma soltanto a fronte di progetti concreti nella Regione Sicilia. «Al momento abbiamo sottoscritto la quota minima da un milione di euro - ha spiegato Puglisi - incrementeremo la nostra quota se ci faranno capire che nasceranno delle sinergie per lo sviluppo di infrastrutture a livello regionale».

Interpellato circa un possibile investimento della Fondazione Banco di Sicilia in Piazzetta Cuccia, Puglisi ha così risposto: «Sicuramente Mediobanca è un punto di arrivo interessante e su questo staremo a vedere».

## Forte calo nel 2007 del lavoro nero in edilizia

Segnali positivi per l'occupazione nel settore delle costruzioni: dopo un anno di calo nel settore i primi sei mesi del 2007 hanno fatto registrare una crescita tendenziale del 2,1%. È quanto emerge dal 3° Rapporto sul mercato del lavoro nel settore delle costruzioni, realizzato da Obiettivo Lavoro e Cresme. Il dato positivo è da imputare soprattutto ad un progressivo processo di emersione di lavoratori già occupati. Nei primi cinque mesi del 2007, infatti cresce in modo significativo l'apporto degli extracomunitari che rappresentano il 22,8% delle assunzioni.

L'aumento della presenza dei lavoratori stranieri è tanto più evidente se si confrontano i dati del periodo 2001-2007. Se nel 2001 i cittadini extracomunitari rappresentavano il 10,2% delle assunzioni, esse passano nel 2006 al 18,1%. Il salto maggiore si colloca tra il 2001 e il 2002 (da 10,2% a 14,8%). Negli anni successivi l'incidenza sul totale delle assunzioni aumenta fino al 17,3% del 2004 e su tale valore si stabilizza anche nel 2005. Il 2006 evidenzia una nuova crescita del contributo occupazionale (18,1% delle assunzioni). Uno dei dati più significativi dell'ultimo anno è l'emersione del lavoro nero. L'attivazione di ispezioni nei cantieri tra agosto 2006 e agosto 2007 ha portato, infatti, spiega lo studio, i primi risultati con la scoperta di oltre 160.000 lavoratori irregolari, di cui quasi 90 mila stranieri. Il dato è la conseguenza di una politica di maggiore attenzione e controllo da parte delle istituzioni nel settore edile.

FAMMI VEDERE, NEL 2008, DI CHE GIORNO VIENE NATALE...

...LA NOTTE DI MERCOLEDÌ? ...CAVOLO! MICA POSSO ESSERCI.

in edicola dal 12 dicembre con l'Unità

SOLO 4 EURO IN PIÙ

RISPETTO AL COSTO DEL QUOTIDIANO

**CALENDARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO 2008**

CON 48 VIGNETTE DI SERGIO STAINO

Puoi acquistare il calendario anche in internet [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store) oppure chiamando il servizio clienti tel. 02/66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)